

APPELLO

Sap: «Maroni chiami l'esercito»

«Invitiamo il ministro Maroni a rivedere la sua decisione di non inviare l'esercito presso il presidio di Chiomonte al cantiere dell'alta velocità». L'appello arriva dal sindacato di polizia Consap che si dice preoccupato per l'alto numero di feriti tra le forze dell'ordine nonché per il recente sequestro di materiale da guerriglia per migliaia di euro, rinvenuto a bordo di un'auto guidata da un leader dei centri sociali. Dal 29 giugno, giorno in cui si è dato il via ai lavori per non perdere i finanziamenti europei, ricorda una nota della Consap, le forze dell'ordine sono impegnate in uno scontro senza precedenti, che logora il personale, favorendo il verificarsi di episodi gravi. Una situazione di assoluta emergenza che, come è successo in altri momenti di difficoltà nel controllo del territorio, andrebbe affrontata con l'invio dell'esercito, a detta del sindacato. «È ormai evidente - sottolinea Giorgio Innocenzi, segretario generale nazionale della Consap - che in quell'area non siamo di fronte a un'operazione di ordine pubblico, ma ad una battaglia, fra manifestanti violenti e forze dell'ordine».